



Comune di RONDISSONE

Città Metropolitana di Torino



Oggetto:

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI "LA RONDINELLA" – R.S.A.
Conversione del Centro Diurno Integrato del Piano Rialzato in:
Residenza Sanitaria Assistenziale R.S.A. (nr. 22 posti letto)

Ubicazione:

Rondissone (TO) - Via Marconi nr. 53/A

PROGETTO DI FATTIBILITA' - Finanza di Progetto

(ai sensi dell'art. 183 e seguenti del D. Lgs 50/2016 – Nuovo Codice degli Appalti)

(art. 23, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 – art. 17 del D.P.R. 207/10)

PRIME INDICAZIONI E PREDISPOSIZIONI **PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**

Proponente:

COOPERATIVA SOCIALE UNO

Sede Amm.va:

Corso Re Umberto, 73 - Torino

Timbro e firma

Proprietà dell'Immobile:

COMUNE DI RONDISSONE (TO)

Via Cesare Battisti nr. 1 - 10030 Rondissone (TO)



Dott. MAGNONE Ing. Antonio

Studio tecnico di Ingegneria

Via XX Settembre 57/p - 10030 Rondissone TO

Tel/fax 011-9183058 Cell. 334-9175130

P.I. 07549770019 C. F. MGN NTN 71E26 L219K

e-mail: studiomagnoneantonio@alice.it

pec: antonio.magnone@ingpec.eu

sito: www.studiomagnoneantonio.com

Progettazione Strutturale – Energetica e Certificazioni – Sicurezza Cantiere
Direzione dei Lavori – Acustica – Pratiche VVFF - Consulenze Edilizie Imprese

Timbro e firma

Data: **Aprile 2017**

Rif.to: **anno 2017\Casa di riposo\prime indicazioni della sicurezza.doc**

PRIME INDICAZIONI E PREDISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

(art. 17, comma 1, lettera f) - DPR 207/2010)

Premessa:

L'approfondito studio dei luoghi circostanti l'area di progetto, utile anche all'individuazione delle azioni di coordinamento della sicurezza, dovrà essere effettuato contemporaneamente all'esecuzione degli eventuali rilievi necessari per la redazione del progetto esecutivo. Tale studio sarà finalizzato alla determinazione di tutti quei fattori legati alla geomorfologia del sito, alle infrastrutture, alle condizioni bioclimatiche e alle possibili interazioni/interferenze con le attività esercitate nelle vicinanze.

Per il corretto funzionamento del cantiere si dovrà far riferimento ai piani di sicurezza e coordinamento. Le indicazioni necessarie per la redazione di tali piani sono quelle individuabili con l'applicazione dei riferimenti normativi del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m. e i., e comprendono principalmente la valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori durante la realizzazione dell'opera.

Oltre al piano di sicurezza, verrà redatto anche il fascicolo tecnico, che valuterà i rischi riguardanti i lavori successivi al completamento dell'opera (titolo IV, capo I, art.91).

L'attenta pianificazione e gestione della sicurezza del cantiere, assume importanza fondamentale per la riduzione dell'incidenza degli infortuni in edilizia. Il piano di sicurezza e di coordinamento, da redigersi durante la fase di progettazione esecutiva, sarà costituito da una relazione tecnica e dalle prescrizioni operative riguardanti i seguenti elementi:

- individuazione, analisi e valutazione di rischi derivanti dallo svolgimento delle singole procedure, nonché dalla presenza simultanea o successiva in cantiere delle imprese e dei lavoratori autonomi;
- procedure esecutive, apprestamenti ed attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme antinfortunistiche e di tutela della salute dei lavoratori;
- coordinamento sulle misure di prevenzione tra impresa appaltante, subappaltatori e lavoratori autonomi;
- stima dei costi della sicurezza;
- l'utilizzazione, se necessario, di impianti comuni a più imprese, quali infrastrutture, mezzi comuni e protezione collettiva;
- programma dei lavori.

E' inoltre obbligatorio sviluppare i seguenti elementi presenti in cantiere:

- modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- protezioni e misure di sicurezza contro possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;
- servizi igienico-assistenziali;

- protezioni o misure di sicurezza connessi alla presenza nell'area di cantiere di linee aeree, condutture sotterranee;
- impianti di alimentazione e reti principali di elettricità nell'area di lavoro, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo durante i lavori da eseguirsi;
- impianti di terra e protezione contro le scariche atmosferiche;
- misure di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto per i lavori esterni;
- misure di sicurezza contro possibili rischi di incendio ed esplosione connessi alle lavorazioni e ai materiali pericolosi utilizzati in cantiere;
- consultazione dei rappresentanti per la sicurezza;
- coordinamento tra datore di lavoro e lavoratori autonomi;
- valutazione, in relazione alla tipologia dei lavori, delle spese prevedibili per l'attuazione dei singoli elementi del piano;

Il piano pertanto dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- relazione tecnica contenente: anagrafica di cantiere, rilievo dei luoghi, valutazione del rischio, individuazione delle misure di prevenzione, cronoprogramma dell'andamento delle lavorazioni;
- stima dei costi della attività necessarie a garantire la sicurezza e modalità per la corresponsione dei relativi pagamenti;
- planimetrie degli allestimenti socio assistenziali e schemi grafici riguardanti i principali
- apprestamenti provvisori;
- schede di intervento e/o bibliografiche;
- procedure e modelli di comunicazione e contestazione, check list di controllo;
- impostazione per la realizzazione successiva del fascicolo tecnico.

Prime indicazioni e prescrizioni:

- *Localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere:*

Il cantiere è costituito da un immobile isolato completamente recintato con accessibilità per mezzi pesanti e non. In base ai lavori da eseguirsi si potrà distinguere un'area di cantiere esterna (lavori esterni all'immobile) e area di cantiere interna (area di lavoro al piano rialzato).

- *descrizione sintetica dell'opera: fare riferimento alla relazione illustrativa*

Per le scelte progettuali ed organizzative devono tenere conto dei seguenti fattori importanti:

- la casa di riposo al piano primo è utilizzata da anziani, mentre al piano terreno sono presenti tutti i servizi compreso la mensa, quindi è utilizzata dal personale. Il piano primo non è soggetto a ristrutturazione, ma saranno influenzati indirettamente dai lavori che si dovranno effettuare in quanto l'accesso del personale dei visitatori avviene dal piano terra, oggetto di intervento;
- la stessa casa di riposo è soggetta a visite continue da parte di parenti e conoscenti degli utenti anziani;

